

Daniela Vellutino Rodolfo Maslias Francesco Rossi
**Verso l'interoperabilità semantica di
IATE**

**Studio preliminare per il dominio
«Gestione dei rifiuti»**

Ass.I.Term Napoli – Università degli Studi “Parthenope”



IATE - **InterActive Terminology for Europe** - è la banca dati terminologica multilingue interistituzionale e interattiva dell'Unione europea.

Gestita dall'Unità di coordinamento terminologico del Parlamento Europeo.

Opera attraverso il contributo di traduttori professionisti delle istituzioni UE con profili terminologici specializzati.



È alimentata da **5000 traduttori di 10 istituzioni unionali.**

Ha **552 combinazioni linguistiche in 24 lingue.**

Ad oggi gestisce **8.5 milioni di entrate.**

11 milioni di richieste da utenti interni delle istituzioni e degli organismi europei;

50 milioni di richieste da utenti esterni attraverso l'interfaccia pubblica.



IATE Handbook è la guida che definisce la qualità, la tipologia e le modifiche delle entrate, che sono, però, sotto la responsabilità di ogni istituzione.

Sviluppata ed approvata a livello interistituzionale, stabilisce da un lato i principi generali della terminologia UE legati allo scopo della traduzione multilingue; dall'altro descrive la metodologia per la creazione delle entrate.



Ogni istituzione è responsabile per determinati domini e coordina le entrate dei propri domini di competenza.

Ogni utente interno, con sufficienti credenziali, può contribuire a sviluppare ogni dominio.

Il Parlamento Europeo, ad esempio, è responsabile per la terminologia dei Diritti umani, mentre la Commissione gestisce la terminologia di Programmi, Iniziative e Azioni.



Le entrate di **IATE** sono organizzate su 3 livelli:

1. **Livello indipendente dalla lingua** (Language-Independent Level, LIL), che contiene metadati e informazioni relative al concetto, quali il dominio o la lingua fonte;
2. **Livello della lingua** (Language Level, LL), in cui si specifica la lingua ed altre informazioni come la definizione e tipologia del documento in cui il termine è presente;
3. **Livello del termine**, in cui si inserisce termine, tipologia, valutazione, codice di affidabilità e informazioni quali fonti, contesto e usi.



Un'attività particolarmente importante nel processo di gestione di risorse terminologiche è la **consolidazione**, ovvero la funzione di “pulitura” di una entrata o di una collezione di entrate.

I progetti di consolidazione sono solitamente gestiti dalle Unità di coordinamento terminologico che duplicano o uniscono entrate in un'unica entrata affidabile o marcano una di quelle duplicate come “primaria”.

Il processo di consolidazione mira a definire la scelta delle entrate più affidabili e rilevanti per un determinato dominio nelle 24 lingue ufficiali (dove possibile) e all'eliminazione o unione di entrate multiple.



Per questa la continua e costante collaborazione tra le istituzioni che contribuiscono a **IATE** è evidente quanto sia utile una gestione della terminologia interistituzionale integrata alle tecnologie del Web Semantico per ottenere un alto livello di qualità e produttività per un servizio di traduzione complesso per le dimensioni com è questo delle istituzioni dell'Unione Europea.

Un primo importante risultato è stato già raggiunto con la creazione di un **portale interistituzionale di terminologia EurTerm** che consente la collaborazione e la condivisione di risorse terminologiche tra coloro che vi accedono.



EurTerm È una piattaforma di scambio di informazioni tra traduttori e terminologi di tutte le istituzioni.

Repository di dati, informazioni, glossari e altre risorse da condividere.



La sfida più grande per il futuro di IATE è l'integrazione con i CAT tools (Computer Aided Translation).

Le istituzioni europee hanno di recente investito in un'infrastruttura traduttiva, scegliendo il software **SDL Trados Studio 2014.**

Ad oggi, però, IATE non è integrata direttamente al CAT tool SDL Trados Studio 2014, sebbene esso offra la predisposizione alla gestione di risorse terminologiche.



Funzioni di indubbia utilità, già in linea con la capacità del software, sarebbero:

- Riconoscimento automatico di un termine
- Consultazione diretta e in tempo reale delle schede terminologiche IATE
- Suggerimenti automatici estratti da una memoria terminologica.



Studio ha tra le funzioni native anche aggiungere un termine in una base di conoscenza denominata **Termbase**.

I traduttori potrebbero effettuare le proprie ricerche terminologiche, salvarle in Termbase, e, poi, questo lavoro può essere raffinato dall'Unità di coordinamento terminologico in collaborazione con le Unità linguistiche per l'inserimento in IATE, in modo da poter essere poi successivamente (ri)utilizzato.



Questa cooperazione migliorerebbe il processo di lavoro di altri utenti interni, incrementando la condivisione della terminologia tra le Unità linguistiche.

Un'organizzazione siffatta permetterebbe ai traduttori, che lavorano sullo stesso documento, di utilizzare i termini ricercati da altri colleghi in altre lingue.



Attualmente in IATE non è raro trovare entrate duplicate.

ESEMPIO: rifiuto ingombrante (Dominio: Ambiente, Fonte: CdT e COM)

Duplicazione è dovuta a diversi motivi:

- l'ampio bacino di utenti (circa 5000) di diverse istituzioni che alimentano IATE;
- la migrazione delle entrate che erano già presenti nei database delle istituzioni UE e successivamente convertite e integrate in IATE agli inizi degli anni 2000;
- la flessibilità dei processi di validazione dei termini, di responsabilità di ogni istituzione, che conserva il proprio workflow e la gestione dei dati.

La conseguenza è spesso che il database mostra, partendo dalla stessa query, risultati multipli divisi per fonte.



L'accordo sul significato dei termini specialistici del lessico istituzionale dell'Unione europea e, dunque, la stabilizzazione della terminologia di dominio è un fattore di primaria importanza non solo per i processi traduttivi, ma anche per l'attuazione dell'e-government.

E-government si realizza attraverso l'uso di applicativi che consentono l'erogazione dei servizi pubblici mediante dispositivi digitali, il cui funzionamento si basa sull'**interoperabilità semantica**, vale a dire «la capacità di elaborare informazioni da fonti esterne senza perdere il significato dell'informazione nel processo di elaborazione» [**FONTE:** Agenzia per l'Italia Digitale]



Per favorire lo scambio d'informazioni in regime di multilinguismo, avvalendosi dell'interoperabilità semantica, pur essendo questa per definizione indipendente dalla lingua (“linguistically neutral” o “language independent”), è necessario, però, stabilire un collegamento (“linked”) a dati (“data”) esterni che riportano informazioni linguistiche e terminologiche.

Le schede terminologiche della banca dati multilingue IATE possono essere utilizzate a questo scopo.

A tal fine è necessario integrare le loro informazioni ai processi di metadattazione utilizzati per le soluzioni per l'interoperabilità semantica.



Nell'ambito del programma **Digital Agenda for Europe** l'Unione europea ha promosso l'azione 1.1 **Interoperability Solutions for European Public Administrations (ISA)**, ha, tra gli altri interventi, sviluppato il **Core Public Service Vocabulary**, un vocabolario per la rappresentazione di servizi pubblici.

Namespace cpsv

URI Namespace <http://purl.org/vocab/cpsv#>



Il nostro progetto pilota per IATE ha lo scopo di utilizzare lo studio della terminologia del lessico istituzionale di specifici sotto-domini, connessi ai principali servizi pubblici.

Stiamo sviluppando schede terminologiche IATE che possano avere una specifica stringa nello schema di codifica della localizzazione che le identifichi come risorse aperte e riusabili in Rete, URI (= Uniform Resource Identifier), da registrare negli schemi di metadattazione del Core Public Service Vocabulary.



Il nostro progetto pilota per avviare IATE all'interoperabilità semantica riguarda un sotto-dominio di un servizio pubblico locale che dipende dal diritto unionale: la gestione dei rifiuti. In IATE questo sotto-dominio contiene 2070 entrate in 24 lingue.

La gestione dei rifiuti è un elemento fondamentale della politica ambientale dell'Unione europea e della strategia Europa 2020.

È un importante servizio pubblico locale la cui terminologia specialistica dipende in gran parte dal lessico istituzionale dell'UE dei testi legali.



La terminologia del sotto-dominio **«Gestione dei rifiuti urbani»** è solo in parte standardizzata
[CER – Catalogo europeo dei rifiuti]

Molti termini del sotto-dominio «Gestione dei rifiuti urbani» sono presenti nei testi istituzionali legali unionali, ma, al momento, non sono repertoriati in liste di termini controllati.

Non tutti i termini estratti dalle normative UE sono presenti nella banca dati terminologica multilingue IATE. Non sempre le entrate riportano il riferimento ai documenti unionali in cui sono attestati i termini.



Riportare il riferimento ai testi legali dell'UE è già un primo (facile) passo verso l'interoperabilità semantica di IATE perché i testi legali in Eur-Lex hanno una specifica URI, che fa da “collegamento” (linked) ad altri dati (data).

Molti atti legislativi e amministrativi UE hanno anche un altro tipo di stringa di identificazione: European Legislation Identifier (ELI) = Identificatore della Legislazione Europea, che permette di associare ad ogni provvedimento legislativo ed amministrativo una URI in maniera univoca.



ELI è un sistema comune di identificazione della legislazione e dei relativi metadati.

Si applica alla legislazione dell'Unione europea riportata nella Gazzetta ufficiale e nel portale EUR-Lex, gestiti dall'Ufficio delle pubblicazioni (i riferimenti ELI dei testi legali europei sono nelle URL)

Nel portale EUR-Lex lo schema URI da utilizzare:

**[http://eur-lex.europa.eu/eli/{type of document}/
{year of adoption}/{number of document}](http://eur-lex.europa.eu/eli/{type of document}/{year of adoption}/{number of document})**



3 ITA 00:54 97%

iate.europa.eu/SearchByQuery.do?method=searchDetail&lilId=112509&la

Un FOIA per l'Ita... burocrazia in pu... terminologia rifi... lausccom26032... argomento dott... (17009) RoundC... IATE - IATE:...

italiano (it)

Schermo di ricerca Aiuto

Torna ai risultati

Altre lingue: [DA](#) [DE](#) [EL](#) [ES](#) [FI](#) [FR](#) [NL](#) [PT](#) [SV](#) [Tutti](#)

Feedback

Dominio AMBIENTE

it

| | |
|---|---|
| Termine | rifiuto ingombrante |
| <i>Affidabilità</i> | 3 (Affidabile) |
| <i>Riferimento relativo ad un termine</i> | Institution: EEA; Title: GEMET - GEneral Multilingual Environmental Thesaurus; Publication Year: 1999; Publication Month: August; Volume No: 5; |
| <i>Data</i> | 03/07/2002 |

en

| | |
|---|---|
| Definizione | 1.Large items of waste material, such as appliances, furniture, large auto parts, trees, branches, stumps, etc. |
| <i>Rif. della definizione</i> | 1.LANDY; |
| Termine | bulky waste |
| <i>Affidabilità</i> | 3 (Affidabile) |
| <i>Riferimento relativo ad un termine</i> | Institution: EEA; Title: GEMET - GEneral Multilingual Environmental Thesaurus; Publication Year: 1999; Publication Month: August; Volume No: 5; |
| <i>Data</i> | 03/07/2002 |

Fonte: CdT IATE ID: 112509





italiano (it) ▼

[Schermo di ricerca](#) [Aiuto](#)

[Torna ai risultati](#)

[Feedback](#)

Dominio AMBIENTE

it

| | |
|---|--|
| Termine | rifiuto ingombrante |
| Definizione | Un rifiuto residuo di grandi dimensioni che non ha trovato collocazione in altre tipologie di raccolta differenziata; in altre parole è ingombrante il rifiuto che residua da tutte le raccolte differenziate, avente dimensioni unitarie tali da non poter essere conferito all'ordinario sistema di raccolta del secco residuo. |
| <i>Rif. della definizione</i> | Regolamento per la disciplina dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati di nettezza urbana, Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso Tre, 10/11/08 http://www.tvre.it/downloads/_52_D09901%20Regolamento%20disciplina%20gestione%20rifiuti%2010-11-08%20Rev4.pdf |
| <i>Affidabilità</i> | 3 (Affidabile) |
| <i>Riferimento relativo ad un termine</i> | Decisione della Commissione del 18 Dicembre 2014 (2014/955/UE), http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014D0955&qid=1432761359210&from=IT [28.05.2015] |
| <i>Nota</i> | La Decisione 2014/955/UE si riferisce al Regolamento (UE) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 |
| <i>Data</i> | 28/05/2015 |



Per trasformare IATE in una risorsa interoperabile è necessario sviluppare un sistema comune di identificazione con i relativi metadati.

Pertanto, la nostra proposta è richiedere al **Comitato d'indirizzo di IATE (IATE Management Group)** di associare uno specifico URI alle schede terminologiche.

Uri da annotare negli schemi di metadattazione del Core Public Service Vocabulary del progetto ISA.



Grazie per l'attenzione

dvellutino@unisa.it

francesco.rossi@europarl.europa.eu

rodolfos.maslias@europarl.europa.eu

www.comunicareineuropa.it

